

Palermo, 01 ottobre 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.AMORE-P. GESU'- MODICA  
Prot. 0012928 del 02/10/2024  
II-10 (Entrata)

Al Direttore Generale dell'USR Sicilia  
Ai dirigenti degli AA.TT.PP. della Sicilia  
Ai dirigenti scolastici delle II.SS. della Sicilia

**Oggetto: il diritto alle relazioni sindacali (a livello di scuola, regionale e nazionale) è solo ed esclusivamente delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/2021.**

Risulta alla scrivente O.S. che in questi giorni, in prossimità dell'apertura delle **contrattazioni integrative di scuola**, l'unico sindacato che non ha firmato il CCNL 2019-2021 ha inviato alle scuole una nota del suo ufficio legale al fine di intimare alle stesse di consentire la sua **partecipazione all'informativa e al confronto sindacale**, minacciando in caso contrario azioni giudiziarie "con richiesta di risarcimento di tutti i danni subiti e subendi".

Ciò non è possibile in quanto, con un'ordinanza cautelare del tribunale di Roma (che ha superato una precedente dell'aprile 2024), questa organizzazione è stata esclusa dalle relazioni sindacali previste dal CCNL fino a pronunciamento definitivo del giudice previsto per dicembre 2024.

Già questo sindacato ha tentato di partecipare al confronto presso il Ministero ma, sulla base della suddetta seconda ordinanza, è stato allontanato dai funzionari ministeriali. Comportamento che sta cercando di replicare in tutti gli uffici scolastici regionali e nelle scuole.

L'ARAN, dal canto suo, ha già **chiarito**, sia [rispondendo ad un quesito di una scuola](#), sia con [una recente nota](#): che **chi non ha firmato il CCNL 2019/2021, non ha diritto di partecipare, a nessun livello (nazionale, regionale, di scuola) né alle trattative integrative, né al confronto, né all'informativa.**

**Le scuole sono luogo di legalità** ed è sconveniente che un sindacato disconosca leggi e sentenze.

**La FLC CGIL sarà a fianco dei Dirigenti Scolastici e delle RSU** che respingeranno pressioni e intimidazioni nel rispetto della legalità contrattuale e dei principi democratici che prescrivono l'accettazione dei provvedimenti emanati dal potere terzo dell'ordinamento giudiziario.

Cordiali saluti

Adriano Rizza  
Segretario generale FLC CGIL Sicilia

